



PIANO DI LAVORO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a sez. F
a.s. 2019/2020

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Paola Missale	1, 2 (latino), 3, 4, 5 liceo
Latino	Alessandra Oliva	3, 4, 5 liceo
Greco	Alessandra Oliva	3, 4 liceo
Storia	Valeria Mascheretti	5 liceo
Filosofia	Valeria Mascheretti	5 liceo
Lingua straniera	Rosalia Bianchi	1, 3, 4, 5 liceo
Matematica	Gianluigi Trivia	5 liceo
Fisica	Gianluigi Trivia	5 liceo
Scienze	Roberta Lilli	1, 2, 3, 4, 5 liceo
Storia dell'arte	Giuseppina Palmeri	3, 4, 5 liceo
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	1, 2, 3, 4, 5 liceo
Religione	Chiara Stella Pesenti	1, 2, 3, 4,5 liceo

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di **25 alunni** (9 maschi e 16 femmine) come risulta dall'elenco di seguito riportato.

1. Alborghetti Francesca
2. Azzolin Martina
3. Barbieri Carlo Alberto
4. Benzinger Mara Orsa
5. Boffelli Luca
6. Bonicelli Della Vite Camilla
7. Brambilla Gaia
8. Cattaneo Ester
9. Colombo Alessandra
10. Gilberti Federico
11. Lavelli Alessandro
12. Lo Popolo Petra
13. Magni Anna
14. Maino Mattia
15. Malvestiti Giorgia
16. Myallonier Daniele
17. Pesenti Daniela
18. Rossi Marta
19. Rota Francesco
20. Rota Graziosi Linda

21. Savoldi Gabriella
22. Suardi Giulia
23. Togni Rebecca
24. Trevisan Matteo
25. Zingales Botta Tommaso

Gli alunni della classe provengono tutti dalla 4[^]F dello scorso anno scolastico.

ESITI SCOLASTICI

Classe prima: promossi a giugno n° 19
 promossi con debito formativo n° 3
 in latino n° 1
 in greco n° 2
 in matematica n° 1
 non promossi n° 2

Classe seconda: promossi a giugno n° 13
 promossi con debito formativo n° 6
 in italiano n° 2
 in latino n° 2
 in greco n° 2
 in matematica n° 2
 non promossi n° 2

Classe terza: promossi a giugno n° 18
 promossi con debito formativo n° 6
 in latino n° 3
 in greco n° 2
 in matematica n° 5
 non promossi n° 1

Classe quarta: promossi a giugno n° 20
 promossi con debito formativo n° 5
 in latino n° 5

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi formativi comportamentali

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- acquisire consapevolezza della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni, della complessità del reale, delle diversità
- acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa.
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (orari, consegne, scadenze) e aver cura dell'ambiente scolastico
- partecipare in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe (spiegazione, correzione, interrogazione, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace

Obiettivi formativi cognitivi

Conoscenza e comprensione dei contenuti

- conoscere gli argomenti studiati, a partire dagli aspetti essenziali per tendere alla completezza di dati specifici e contestuali.
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.
- comprendere e spiegare il contenuto di un testo
- individuare i nuclei centrali di un testo, le sue articolazioni interne, i nessi logici e linguistici.

Abilità nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti

- analizzare un testo secondo gli strumenti e le tecniche di lettura delle singole discipline.
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

Competenze di sintesi e valutazione critica

- correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse
- organizzare le proprie tesi con rigore logico e metodologico
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare un modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

In relazione al **metodo di studio** il Consiglio dei docenti focalizza gli obiettivi di seguito indicati:

- Prendere appunti in modo funzionale ed efficace
- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti, utilizzare tecniche di memorizzazione
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

- frequentare assiduamente e seguire con attenzione le lezioni
- partecipare attivamente al dialogo con interventi opportuni
- seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato
- esprimere eventuali difficoltà e/o disagio di tipo relazionale o cognitivo
- rispettare gli orari scolastici, i materiali e gli strumenti didattici
- essere disponibili ad interagire con i compagni e con i gli insegnanti
- rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni e tutto il personale della scuola
- accettare ogni forma di diversità secondo i principi costituzionali
- esprimersi con chiarezza e pertinenza
- formulare giudizi argomentati e fondati criticamente
- impegnarsi nella rielaborazione dei contenuti disciplinari
- sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- tendere costantemente ad una trattazione problematica dei contenuti

IMPEGNI DEI DOCENTI

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- vigilare sul rispetto delle norme scolastiche e di convivenza sociale
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- stimolare la conoscenza e l'uso del lessico disciplinare specifico
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare le prove scritte prima della prova successiva

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle programmazioni individuali allegate.

Per le attività integrative programmate dal Consiglio di classe si rinvia alla scheda-progetti allegata. Si ricorda inoltre il carattere "aperto" della programmazione, per cui altre iniziative (ad esempio spettacoli teatrali, visite a mostre, ecc.) potranno essere proposte e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di classe.

In preparazione al colloquio dell'Esame di Stato si cercherà di sottolineare la dimensione interdisciplinare di alcune tematiche per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi pluridisciplinari. Saranno in particolare oggetto di riflessione le seguenti tematiche:

- il rapporto tra intellettuali e potere
- il sogno come vita virtuale
- il rapporto fra uomo e ambiente.

Durante il pentamestre la classe svolgerà un percorso CLIL dal titolo *"Europiccola" Trieste: between poetry and history*, che coinvolgerà le discipline di storia e inglese con la collaborazione della docente di italiano. Per la realizzazione delle attività si prevedono orientativamente 12 ore in classe e la visita di istruzione a Trieste programmata per il 3 Aprile.

PROGETTI DEL PTOF

La classe partecipa ai seguenti progetti definiti dal PTOF:

- Corso per le classi quinte su **Cinema e propaganda** a cura del LAB 80
- **Gare sportive** d'Istituto su base volontaria: corsa campestre (12-11-2019); gara di nuoto (15-1-2020); gara di sci (4-2-2020); gara di atletica (7-4-2020); "Giornata dello Sport" (ultima settimana di scuola).
- Corsi in preparazione agli esami per le **certificazioni di lingua inglese** (First, CAE, IELTS).
- **Progetto lauree scientifiche**: corso su argomenti di chimica e biologia in preparazione ai test di ingresso alle facoltà medico-scientifiche da ottobre a marzo.

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Il progetto PCTO per le classi quinte consiste nelle attività di orientamento post-diploma secondo il progetto di istituto che prevede sia incontri per tutta la classe in orario scolastico sia incontri a partecipazione volontaria.

RECUPERO

Il consiglio di classe condivide le finalità, gli obiettivi e le modalità di recupero di eventuali carenze e lacune definiti nel PTOF; in particolare sottolinea che la sede naturale del recupero è la lezione ordinaria. Le modalità di recupero previste per l'a.s. 2019/20 consistono nelle seguenti attività:

- a) Recupero *in itinere* delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- b) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica tenuto dai docenti delle discipline interessate.
- c) Per le classi quinte, recupero extra - curricolare di latino e greco.
- d) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- f) Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF di seguito riportati:

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo	produttivo completo critico

		autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4		Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre Argomenti	lacunoso carente inadeguato
3		Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	Scarso incoerente limitato

Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove". E' necessario quindi svolgere almeno:

Trimestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Inglese: 1 orale + 1 listening Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Pentamestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche (almeno due per inglese)	Inglese: 1 orale + 1 listening Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di due prove di cui almeno una scritta, nel pentamestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (tema, analisi testuale, traduzione, esercizi, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate anche attraverso prove scritte. Qualora, soprattutto nel secondo pentamestre, tali prove svolte in forma scritta risultino determinanti per configurare un esito complessivo non sufficiente, esse saranno supportate da una successiva verifica orale di tipo sommativo.

Le prove scritte valutate sono normalmente inviate a casa, in originale o in copia anche digitale, perché possano essere riviste e corrette e perché i genitori ne prendano visione. Tale prassi non potrà d'altra parte essere seguita nel caso in cui le verifiche non vengano riconsegnate tempestivamente all'insegnante. Per quanto riguarda invece le prove orali, l'insegnante formulerà una valutazione complessiva della prova stessa e comunicherà verbalmente all'alunno interessato il voto il giorno stesso o entro la lezione successiva; tale voto verrà inoltre trascritto sul registro elettronico e potrà quindi essere visionato anche dai genitori.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

In preparazione all'Esame di Stato nel corso del pentamestre si prevede una simulazione, organizzata a livello di Istituto, sia di prima che di seconda prova. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico il Cdc attuerà anche una simulazione del colloquio d'esame.

Valutazione del comportamento

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF, di seguito riportati

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

voto	Descrittori
10	IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI <ol style="list-style-type: none">1. <i>Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i>2. <i>Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i>3. <i>Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i>4. <i>Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i>5. <i>Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> 6. <i>Ruolo propositivo all'interno della classe</i> 7. <i>Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
9	<p>In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento specificati come tali dal Regolamento di disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. <i>Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i> 2. <i>Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i> 3. <i>Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i> 4. <i>Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</i> 6. <i>Ruolo positivo all'interno della classe</i> 7. <i>Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
8	<ul style="list-style-type: none"> 1. <i>Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</i> 2. <i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</i> 3. <i>Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 4. <i>Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</i> 5. <i>Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</i> 6. <i>Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</i> 7. <i>Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</i> 8. <i>Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</i>
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. <i>Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 2. <i>Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</i> 3. <i>Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</i> 4. <i>Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</i> 5. <i>Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</i> 6. <i>Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</i>
6	<p>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</p>
5	<p>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</p>

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo quanto precisato nel PTOF.

Delibera del Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019

- a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4

POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	4
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**

- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di

volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998,e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

A.S. 2019-2020 CLASSE 5^F

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	
	Conferenze	<ul style="list-style-type: none"> Incontro con Maria Falcone al Centro Asteria di Milano in data da definire. Proponente: prof.ssa Pesenti. Accompagnatori: proff.sse Pesenti e Mascheretti (supplente: Oliva).
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	<ul style="list-style-type: none"> <i>Finale di partita</i> di Samuel Beckett presso il Teatro Sociale di Bergamo, 5 o 6 Dicembre. Proponente: prof.ssa Bianchi. Accompagnatori: proff.sse Bianchi e Missale. Spettacolo su Enrico Fermi presso la Sala Piatti di Bergamo nel mese di maggio. Proponente e accompagnatore: prof. Trivia
	Visite a mostre o musei	<ul style="list-style-type: none"> Marina Abramovic in mostra a Milano con un ciclo di video in data compresa tra il 18 ottobre e il mese di dicembre. Proponente: prof.ssa Bianchi. Accompagnatrici: proff.sse Bianchi e Mascheretti.
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> Agon Polymatheias Olimpiadi della filosofia
	Orientamento	
	Altro	<ul style="list-style-type: none"> Attività nell'ambito di BergamoScienza su genoma-editing il 19 ottobre presso la Sala Viscontea di Bergamo. Proponente e accompagnatore: prof.ssa Lilli
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	Visita di istruzione a Trieste (Museo di Joyce e luoghi significativi nella vita dell'autore; Magazzino 18) in data 3 Aprile. Proponente: prof.ssa Bianchi. Accompagnatrici: prof.sse Bianchi e Mascheretti (supplente prof.ssa Missale)
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	Viaggio in Grecia. Accompagnatrici: proff.sse Bianchi e Missale
	Progetti particolari: Siracusa (classi quarte).	

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

<p>A.S. 2019 / 2020</p> <p align="center">PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p align="center">CLASSE 5[^] SEZ. F</p> <p align="center">MATERIA ITALIANO</p> <p align="center">PROF. PAOLA MISSALE</p>		
FINALITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fare diretta conoscenza dei testi 2. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forme di conoscenza simbolica e immaginaria del reale. 3. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il "piacere" del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi. 4. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte. 	
OBIETTIVI	<p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ riconosce nel testo le principali figure retoriche e coglie i rapporti di simmetria, analogia, opposizione ◆ sa organizzare il lavoro scritto nelle diverse tipologie previste dall'esame di stato <p><i>capacità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ sa problematizzare e formulare giudizi personali motivandoli ◆ sa confrontare e discutere diverse opinioni critiche <p align="center">ATTIVITÀ PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ lettura, analisi e commento di passi in poesia e in prosa italiani e latini ◆ lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori ◆ discussioni di temi e problemi posti dall'insegnante ◆ percorsi di letture, confronto e riflessione proposti dal docente o dai manuali ◆ indicazioni di lettura di opere letterarie e di saggi critici ◆ esercizi di scrittura corretti e discussi: analisi dei testi, «saggi brevi» temi, articoli di giornale (anche in preparazione all'esame di stato) 	
CONTENUTI E	Settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi
	Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo francese e Verismo italiano

TEMPI	Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga • I maestri del romanzo moderno • Luigi Pirandello • Italo Svevo
	Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Simbolismo e Decadentismo • Giovanni Pascoli • Gabriele d'Annunzio
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Dante: il Paradiso (5 canti)
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie e la poetica del primo Novecento. • Crepuscolari (Gozzano), futuristi (Marinetti)
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Il Neorealismo • Italo Calvino • La poesia del Novecento • Giuseppe Ungaretti • Umberto Saba • Salvatore Quasimodo
	Aprile	<p>Dante: il Paradiso (5 canti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eugenio Montale • Gadda, Fenoglio, Levi • La poesia del secondo Novecento: lettura di testi scelti dei seguenti autori : Caproni, Sereni, Zanzotto, Rebora, Campana, Luzi
	Maggio Giugno	<p>La prosa del secondo Novecento: lettura di testi scelti tra i seguenti autori: Pavese, Pasolini, Tomasi di Lampedusa, Buzzati, Testori, Moravia, Morante, Pontiggia</p>

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali, analisi e letture critiche, relazioni, articoli e saggi, trattazioni sintetiche, presentazioni di nuovi argomenti da parte degli studenti sotto forma di lezione
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> libro di testo: R. Luperini, La scrittura e l'interpretazione, Palumbo editore fotocopie e documenti, video
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> due prove scritte nel trimestre, tre prove scritte nel pentamestre, di cui una simulazione di prima prova d'esame (nel pentamestre) almeno una interrogazione orale nel trimestre, almeno due interrogazioni orali nel pentamestre
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> griglie comuni per la correzione delle prove scritte e per le interrogazioni orali, che sono di tipo sommativo di terzo livello
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> secondo le indicazioni comuni presenti nel POF, in particolare: in itinere, con lavoro individuale integrativo se necessario un intervento più mirato, ore aggiuntive di recupero alla 6^a ora
ATTIVITA' INTEGRATIVE	<ul style="list-style-type: none"> E' previsto un approfondimento sul rapporto Svevo-Joyce in relazione al progetto CLIL

* Allegato

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	/10	

	della punteggiatura.		
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	/15	

4	presenti nel testo proposto.		/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	

	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	/40
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

A.S. 2019 / 2020
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 5[^] SEZ. F
MATERIA : LATINO E GRECO
PROF. ALESSANDRA OLIVA

<p>FINALITA'- OBIETTIVI</p>	<p>FINALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale. - Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi. - Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente. - Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari. <p>OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI) Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare in modo propositivo al lavoro di classe per completare il processo di formazione personale e di assunzione di responsabilità verso i compagni. - Essere consapevole della propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società. - Acquisire attraverso lo studio del passato la memoria storica come strumento di autoidentificazione culturale e di coscienza democratica <p>OBIETTIVI COGNITIVI Obiettivo generale (classe quinta) Saper sviluppare un approccio autonomo ai testi, attraverso l'uso di strumenti critici diversi.</p> <p><u>Scritto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue anche un testo non contestualizzabile come quello della prova d'esame (1, 2) saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze della cultura classica acquisite (1, 2) saper evidenziare, pur attraverso una resa fedele ai valori concettuali del testo, la problematicità della sua trasposizione coerente in una lingua ed in una cultura differenti (3) <p><u>Orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1) saper riconoscere l'etimologia delle parole (1) saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci e latini (1) saper riconoscere le principali figure retoriche e cogliere nel testo i rapporti di simmetria, analogia, opposizione (2) saper contestualizzare il testo con chiara consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2) saper usare la bibliografia per una lettura approfondita dei testi (3) saper confrontare e discutere diverse opinioni critiche (3) saper formulare motivate valutazioni personali (3) <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p><u>LATINO</u></p> <p>LINGUA LATINA In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, sarà effettuato un ripasso sistematico della lingua latina e un consolidamento delle competenze di traduzione.</p> <p>LETTERATURA Settembre-Ottobre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elegia latina. Tibullo e Propertio (selezione di alcune elegie in traduzione) • Ovidio: vita, opere, poetica, ideologia (selezione di passi in traduzione ed eventualmente in lingua) • Virgilio: Il sogno di Enea nel secondo libro dell'<i>Eneide</i> (lettura del passo in lingua) • Seneca: vita, opere, ideologia <p>Novembre-Gennaio:</p>

- Letteratura di età giulio-claudia: la storiografia del consenso e del dissenso; Seneca il Vecchio e le *declamations*.
- Il dibattito sulla crisi dell'oratoria da Seneca il Vecchio a Tacito (selezione di passi in traduzione)
- Orazio: vita, opere, poetica, ideologia
- Il poema epico in età neroniana: Lucano (selezione di passi per lo più in traduzione)
- Le Satire di Persio (selezione di passi in traduzione)

Febbraio-Marzo

- Il romanzo latino: Petronio, *Satyricon* (selezione di passi in lingua e in traduzione)
- Letteratura di età flavia
- L'epigramma e Marziale (selezione di epigrammi in lingua e traduzione)
- Quintiliano (selezione di passi in lingua e in traduzione)

Marzo-Aprile:

- Letteratura dell'età di Nerva e Traiano
- Plinio il Giovane, tra epistola e panegirico
- La satira di Giovenale (selezione di passi in traduzione)
- Tacito: vita, opere, poetica, ideologia
- La biografia di Svetonio

Maggio:

- Età degli Antonini
- Apuleio: le *Metamorfosi* (selezione di passi in traduzione)
- Aspetti della letteratura cristiana (dopo il 15 maggio)
(selezione di passi in lingua e in traduzione)

PERCORSI DI TRADUZIONE

- Poesia : Orazio, Satire, Epistole, Odi, Epodi (da Ottobre a Febbraio)
- Prosa : passi scelti dalle opere di Seneca e Tacito (da Ottobre a Maggio)

GRECO

LINGUA GRECA

In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, sarà effettuato un ripasso sistematico della lingua greca e un consolidamento delle competenze di traduzione.

LETTERATURA

Settembre-Ottobre:

- Ripasso della struttura e dei caratteri della commedia antica
- La commedia di Aristofane (saranno lette integralmente e analizzate *Le Nuvole* e *Le Rane* e una selezione di passi de *I Cavalieri*)
- Isocrate: il programma educativo e il pensiero politico (selezione di passi in lingua dal versionario e in traduzione dal testo di letteratura)

Ottobre-Dicembre:

- Passaggio dalla ἀρχαία alla νέα: principali differenze e linee evolutive
- La commedia nuova: Menandro. (Le commedie saranno lette attraverso la selezione di passi proposti nel libro di testo).
- Demostene: vita, opere, visione politica (selezione di passi in lingua in fotocopia e dal versionario)
- Platone (vita, opere, pensiero politico ed estetico)
- Aristotele (vita, opere, pensiero estetico)
- ETA' ELLENISTICA : quadro storico e culturale; dalla comunicazione orale alla centralità del libro; i nuovi centri della cultura; il nuovo pubblico
- Callimaco (selezione di passi in lingua e in traduzione).
- Apollonio Rodio e l'epica ellenistica (selezione di testi in traduzione)

	<p>Gennaio - Marzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teocrito e la poesia bucolica (selezione di testi in traduzione) • Epigramma di età ellenistica e imperiale: scuole, autori, tematiche (selezione di testi in lingua e in traduzione) <p>Marzo-Aprile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storiografia ellenistica tragica e pragmatica: programmi storiografici, questioni di metodo • Polibio: (selezione di passi in lingua e in traduzione dalle <i>Storie</i>) • Retorica e letteratura in età imperiale: asianesimo e atticismo; il trattato <i>Sul sublime</i>; la seconda sofistica • Luciano (selezione di passi in lingua e in traduzione) <p>Maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biografia: Plutarco (passi in lingua e in traduzione) • Il romanzo greco (dopo il 15 maggio) <p>PERCORSI DI TRADUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Poesia drammatica: Euripide, <i>Le Troiane</i>, almeno 400 versi (da gennaio a maggio) • Prosa filosofica: passi scelti dalle opere di Platone (da novembre a maggio) • Prosa storica: Polibio (aprile/maggio)
METODOLOGIA	<p>Rispetto ad un apprendimento manualistico sarà privilegiata la lettura dei testi, intorno ai quali si concentreranno sia l'approfondimento linguistico/stilistico sia lo studio storico-letterario nelle reciproche connessioni. La selezione dei contenuti e la definizione delle loro articolazioni sono dettati dal criterio della rilevanza e dell'interesse tematico, dello specifico letterario e dell'accessibilità di lettura di opere o di passi significativi in traduzione o nei testi originali. Nell'organizzazione del lavoro la lezione frontale sarà stata utilizzata sempre come momento introduttivo all'analisi testuale soprattutto per fornire le coordinate storico-culturali di riferimento, le strategie interpretative e le necessarie informazioni linguistiche. L'attività in classe sarà tuttavia basata anche sulla modalità dialogica al fine di sviluppare le capacità di comprensione, di analisi dei testi, di problematizzazione e di riflessione sugli argomenti.</p> <p>In preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato verranno svolte sia esercitazioni sia prove di verifica conformi alla nuova tipologia di prova entrata in vigore nella sessione 2019. In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato si cercherà di sottolineare la dimensione interdisciplinare di alcune tematiche per favorire negli alunni l'attitudine a costruire percorsi pluridisciplinari. Saranno in particolare oggetto di riflessione le seguenti tematiche individuate da consiglio di classe: il rapporto tra intellettuali e potere; il sogno come vita virtuale; il rapporto tra uomo e ambiente. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico verrà svolta una simulazione di colloquio d'esame.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>- Libri di testo (GRECO: Porro, Lapini, Bevegna, <i>KTHMA EZ AIEI</i>, voll. 2 e 3; Agazzi, Vilardo, <i>Τριάκοντα</i>. LATINO: Pontiggia, Grandi, <i>Bibliotheca Latina</i>, voll. 2-3; De Bernardis, Sorci, <i>L'ora di versione</i>).</p> <p>- Opere integrali di autori o brani antologici anche in fotocopia, estratti di saggi critici, proiezione di testi mediante video-proiettore, dizionario della lingua greca.</p>
VERIFICHE	<p>Si prevedono almeno due verifiche nel primo trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta. La valutazione orale deriva da almeno due verifiche nel trimestre e nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte di varia tipologia (analisi testuali, trattazione sintetica di quesiti).</p> <p>Durante il pentamestre è prevista una simulazione di seconda prova comune a tutte le classi quinte dell'Istituto.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, in accordo con le indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>valutazione in itinere</u> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e

	<p>risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Abilità)</p> <p>3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>valutazione sommativa</u> : espressa a fine trimestre e a fine anno. Essa considera il livello di partenza, i risultati in <i>itinere</i>, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle strutture e degli usi lessicali della lingua italiana (si allega di seguito la griglia di istituto per la valutazione delle prove scritte).</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva. (Cfr. indicatori contenuti nel PTOF)</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>In itinere</i> sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche sia quando si riconosce comunque l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe. 2. Durante la settimana di pausa didattica (20-25 Gennaio 2020). Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna. 3. Per le classi quinte, recupero extra - curricolare di latino e greco. 4. Attraverso lo sportello didattico di latino e greco tenuto durante tutto l'anno scolastico da docenti della scuola. 5. Attraverso la piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

Bergamo, 12/10/2019

L'insegnante: Alessandra Oliva

Allegato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (20 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<p>-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1</p>
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	<p>-0,25/ -0,50/ - 0,75</p>
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	<p>-0,25/ -0,50</p>

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^] SEZ. F

MATERIA: Storia

PROF. Valeria Mascheretti

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.<input type="checkbox"/> Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.<input type="checkbox"/> Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti:<ul style="list-style-type: none">o le situazioni vissute ed le scelte fatte nel passato,o le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,o le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.<input type="checkbox"/> Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo tecniche di lettura diversificate allo scopo di farne risaltare la complessa natura storica.<input type="checkbox"/> Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).<input type="checkbox"/> Conoscere e usare con proprietà le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici.<input type="checkbox"/> Riconoscere i diversi indirizzi storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento allo stesso tema.
CONTENUTI E TEMPI	<p>Settembre - Ottobre</p> <p><i>Breve riassunto del Risorgimento Italiano e dell'Unità d'Italia</i></p> <p><i>1°CONTESTO EUROPEO E ITALIA POST-UNITARIA NEL SECONDO OTTOCENTO</i></p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Italia post-unitaria: destra e sinistra storica<input type="checkbox"/> L'Europa delle grandi potenze<input type="checkbox"/> La seconda rivoluzione industriale: effetti<input type="checkbox"/> Stato e società nell'Italia unita<input type="checkbox"/> Due nuove potenze: Stati Uniti e Giappone <p><i>2°DALLA FINE DEL XIX SECOLO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> La Belle époque in Europa e la società di massa<input type="checkbox"/> Il sistema delle alleanze e le nazioni europee verso la guerra<input type="checkbox"/> Età giolittiana: politica sociale e decollo industriale, la conquista della Libia<input type="checkbox"/> Tensioni imperialistiche e militarismo. Questione

		<p>balcanica e crisi marocchine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le cause della Prima guerra mondiale <input type="checkbox"/> La Grande Guerra ed i nuovi confini. L'ingresso dell'Italia nel conflitto: neutralismo ed interventismo. Da Caporetto a Vittorio Veneto.
Novembre	2° RIVOLUZIONE RUSSA E AVVENTO DEL FASCISMO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La Rivoluzione russa <input type="checkbox"/> Crisi dello Stato liberale in Italia: dal "biennio rosso" al "biennio nero" <input type="checkbox"/> L'avvento del Fascismo: dallo squadristico alla marcia su Roma <input type="checkbox"/> Il delitto Matteotti e le leggi "fascistissime"
Dicembre- Gennaio	3° LE DITTATURE FASCISTE E LA CRISI DEL '29	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il totalitarismo fascista <input type="checkbox"/> La crisi americana del '29 <input type="checkbox"/> La risposta alla crisi: negli USA di Roosevelt e nell'Italia fascista <input type="checkbox"/> La crisi della Germania di Weimar e l'avvento del Nazismo <input type="checkbox"/> Il totalitarismo nazista
Febbraio - Marzo	4° LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli sviluppi della Rivoluzione russa: la dittatura comunista di Stalin. Verso il conflitto: la guerra civile spagnola <input type="checkbox"/> L'espansionismo della Germania nazista. La conquista dell'Etiopia. L' "Asse Roma – Berlino" e le leggi "razziali" <input type="checkbox"/> Le altre cause della Seconda guerra mondiale. La guerra: le sue fasi ed i principali avvenimenti <input type="checkbox"/> L'Italia della Resistenza: dal 25 luglio al 25 aprile
Aprile	5° LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il mondo diviso in due "blocchi": il caso tedesco. Ricostruzione economica e "cortina di ferro" <input type="checkbox"/> Gli anni Cinquanta nel mondo: la "caccia alle streghe" negli USA e la "destalinizzazione" in URSS. La rivolta di Ungheria <input type="checkbox"/> I primi passi della Repubblica italiana. Referendum istituzionale e Costituente <input type="checkbox"/> Dai governi di coalizione ai "fronti" del '48. L'epoca del "Centrismo) <input type="checkbox"/> Guerra "fredda" e decolonizzazione negli anni '50. La rivoluzione cinese. La guerra di Corea. Il Vietnam contro i francesi. La rivoluzione non-violenta di Gandhi.
Maggio- Giugno	6° DAL SESSANTOTTO ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Decolonizzazione dell'Africa. <input type="checkbox"/> L'epoca del "disgelo". Kennedy, Kruscev e papa Giovanni XXIII (1 ora) <input type="checkbox"/> Il mondo del '68: Vietnam, contestazione giovanile dagli

		<p>USA a Praga</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il miracolo economico in Italia ed il centro-sinistra “storico” (1 ora) <input type="checkbox"/> L’ Italia del ’68. Movimento studentesco, “autunno caldo” e femminismo. “Strategia della tensione” e terrorismo. L’ Italia degli “anni di piombo” <input type="checkbox"/> Il mondo e l’Italia dopo la caduta del muro di Berlino ed il crollo del “socialismo reale”.
STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La lezione del giorno partirà dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell’ora. <input type="checkbox"/> Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. <input type="checkbox"/> E’ previsto l’uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...)
MEZZI		
VERIFICHE		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta consisterà in una o due trattazioni sintetiche. La tipologia di verifica sarà volta all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
CRITERI DI VALUTAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Per quanto riguarda l’ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia elaborata dall’area disciplinare qui allegata. <input type="checkbox"/> Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l’anno, così come l’impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi storiografici o mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un’opera storiografica a piacere nel corso dell’anno.
MODALITA’ DI RECUPERO		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> E’ previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all’allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l’esito di una verifica orale o scritta mediante un’ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

A.S. 2019/ 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^ SEZ. F

MATERIA: Filosofia

PROF. Valeria Mascheretti

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.<input type="checkbox"/> Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo-sentimentale.<input type="checkbox"/> Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del presente.<input type="checkbox"/> Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero altrui su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Collocare un testo e un'ipotesi teorica all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altre posizioni.<input type="checkbox"/> Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.<input type="checkbox"/> Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).<input type="checkbox"/> Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.<input type="checkbox"/> Riconoscere alcune posizioni del dibattito storiografico in merito ad alcuni temi ed autori studiati.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	Ripasso della filosofia di Kant: i capisaldi delle tre critiche 1° - LA SCOPERTA DELL'ASSOLUTO NEL PENSIERO ROMANTICO. <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Il Romanticismo: caratteristiche generali<input type="checkbox"/> Cenni a Fichte e Schelling<input type="checkbox"/> Hegel e l'idealismo: La Fenomenologia dello Spirito.- Enciclopedia e sistema filosofico : la Logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito.Lo spirito assoluto e la filosofia
	Novembre Dicembre	2°CONTRO IL SISTEMA HEGELIANO: IRRAZIONALISMO, ESISTENZIALISMO E MATERIALISMO
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> La sinistra hegeliana: Feuerbach e l'umanesimo, naturalismo e materialismo sensibile

		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Schopenhauer: la volontà di vivere e la liberazione dal dolore. <input type="checkbox"/> Kierkegaard: l'esistenza come possibilità del singolo. <input type="checkbox"/> Marx: materialismo storico, alienazione, lo smascheramento della civiltà borghese, profitto <input type="checkbox"/> <i>DAL POSITIVISMO ALLO SMASCHERAMENTO DELLA RAGIONE</i> <input type="checkbox"/> Il Positivismo: l'esaltazione della scienza. Comte: stadi dell'umanità e classificazione delle scienze. <input type="checkbox"/> I maestri del sospetto (marx Nietzsche e Freud) : Ricoeur <input type="checkbox"/> Nietzsche: lo smascheramento della ragione greca e della morale cristiana . Dio è morto
	Febbraio	<p>3°- OLTRE IL POSITIVISMO: LA RISCOSSA DELLE "SCIENZE UMANE"</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Freud: lo smascheramento della coscienza razionale, l'Inconscio <input type="checkbox"/> Freud e Jung: maestri a confronto
	Marzo - Aprile	<p>4° - LA FILOSOFIA E LA SCIENZA NEL '900</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Cenni sulla "crisi dei fondamenti" della scienza. <input type="checkbox"/> Wittgenstein e la filosofia come critica del linguaggio. Il Neopositivismo del Circolo di Vienna: caratteri generali. Il principio di verificaione .
	Maggio- Giugno	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Popper: verità scientifica e falsificazionismo. <input type="checkbox"/> Epistemologia nel Secondo novecento: Khun, Lakatos, Feyerabend <input type="checkbox"/> <p>5°- IL '900: ESISTENZIALISMO, E TEORIA CRITICA DELLA SOCIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli "esistenziali" e l'autenticità nel primo Heidegger . L'oblio dell'essere: cenni sul secondo Heidegger L'esistenzialismo: caratteri generali della corrente. <input type="checkbox"/> Cenni a Emmanuel Levinas <p>6°- Il pensiero femminile nel 1900: Simone de Beauvoir, Luce Irigaray, Michela Marzano</p>

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell'ora. <input type="checkbox"/> Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata. <input type="checkbox"/> E' previsto l'uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...). <input type="checkbox"/> E' previsto un seminario della durata di un giorno di lezione, durante il mese di maggio, rivolto a tutte le classi V e tenuto Dai docenti dell'area disciplinare, sul tema "Scienza e contesto sociale nel Novecento".
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta è una breve trattazione su unico argomento di 15 righe. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all'accertamento delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia elaborata dall'area disciplinare qui allegata. <input type="checkbox"/> Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi filosofici o mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un'opera filosofica a piacere nel corso dell'anno.
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> E' previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli – *Skepsis - La filosofia come ricerca*, - tomi 2B, 3A, 3B, Il Capitello edizioni, 2016.

Bergamo, 12/10/2019
Valeria Mascheretti

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. F

MATERIA: INGLESE

PROF. SSA ROSALIA BIANCHI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:<ul style="list-style-type: none">• Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario• Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni• Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento.	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Livello B2 Common European Framework of Reference• Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione• Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore• Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni• Per gli obiettivi di apprendimento, riferibili al livello B2 del Common European Framework of Reference, la metodologia, i materiali di lavoro, le griglie di valutazione e l'ampliamento dell'offerta formativa si rimanda alla programmazione di area inserita nel PTOF.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre	<p>Book: Performer Heritage volumes I and II Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton Casa editrice: Zanichelli</p> <p>The Romantic Age (1760-1837)</p> <p>William Blake: London from Songs of Experience The Lamb from Songs of Innocence The Tyger from Songs of Experience</p> <p>Watching the movie Dead Man, 1995 (American psychedelic Western) written and directed by Jim Jarmusch, multiple references to William Blake's poetry.</p> <p>Mary Shelley: Frankenstein or The Modern Prometheus</p>
	Ottobre	<p>William Wordsworth: A certain colouring of imagination from Preface to the second edition of Lyrical Ballads Composed upon Westminster Bridge from Poems in Two Volumes Daffodils from Poems in Two Volumes</p>

	<p>Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner</p> <p>Watching the movie: Pandaemonium, 2000 directed by Julien Temple (early lives of S.T.Coleridge and W. Wordsworth, in particular their collaboration on the Lyrical Ballads).</p>
Novembre	<p>George Gordon Byron: Manfred Act I, Scene 1</p> <p>Percy Bysshe Shelley: Ode to the West Wind</p>
Dicembre	<p>John Keats: La Belle Dame sans Merci Ode on a Grecian Urn</p> <p>The Victorian Age (1837-1901)</p> <p>Looking into Art: The Pre-Raphaelite Movement</p> <p>Charles Dickens: Hard Times</p>
Gennaio	<p>Herman Melville: Moby-Dick</p> <p>Thomas Hardy: Jude the Obscure</p> <p>Watching the movie: Jude, 1996 directed by Michael Winterbottom</p>
Febbraio	<p>Rudyard Kipling: The White Man's burden</p> <p>Oscar Wilde: The importance of being Earnest</p> <p>Watching the movie: The importance of Being Earnest, 2002, directed by Oliver Parker</p>
Marzo	<p>George Bernard Shaw: Mrs Warren's Profession</p> <p>The Modern Age (1901-1945)</p> <p>Watching the movie: The Wind that Shakes the Barley, 2006 directed by Ken Loach (set during the Irish War of Independence and the Irish Civil War).</p> <p>William Butler Yeats: The second coming from Michael Robartes and the Dancer</p>

		Wystan Hugh Auden: The Unknown Citizen from Another Time, Section II, 'Lighter Poems'
	Aprile	James Joyce: A portrait of the Artist as a Young Man Ernest Hemingway: A Farewell to Arms A look at Photography: Slightly out of focus by Robert Capa
	Maggio	The Present Age (1945-today) Samuel Beckett: Waiting for Godot Endgame Jack Kerouac: On the road Watching the movie: On the road, 2012 directed by Walter Salles Nadine Gordimer: The Pickup
	Giugno	Revision of the main literary themes.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate. • Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommativie. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe. • Le verifiche "in itinere" formative saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro, mentre le verifiche sommativie saranno somministrate alla fine di ogni periodo • Le prove scritte saranno due nel trimestre e due nel pentamestre; le prove orali saranno una nel trimestre e una listening, una nel pentamestre e una listening. 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Per i criteri di valutazione delle prove orali (speaking/listening) e scritte si rimanda alla griglia di valutazione delle prove di Inglese inserita nella programmazione d'area nel PTOF. 	
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di recupero vengono effettuate: a) dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa; b) secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica. 	

FINALITÀ

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza di contestualizzazione e di sintesi critica

Obiettivi specifici:

1. acquisizione della competenza di contestualizzazione dell'opera, in relazione a:
 - a) percorso artistico dell'autore;
 - b) produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
 - c) problematiche socio-culturali dell'epoca;^[17]_[SEP]
2. avvio della competenza di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati:
 - a) competenza di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati sottesi, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni successive, ecc.)

CONTENUTI MINIMI

5° Liceo

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900
- La cultura del progetto nel '900

METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico. Lavori di gruppo su temi specifici.

In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano Didattico Personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo G.CRICCO, F.P. DI TEODORO, *IL CRICCO DI TEODORO-ITINERARIO NELL'ARTE. DAL GOTICO INTERNAZIONALE ALL'ETA' BAROCCA* terza edizione Versione azzurra, Zanichelli, 2012, vol. 3 – LM libro misto ; materiale iconografico reperito in pubblicazioni varie, audiovisivi, schede di lettura.

VERIFICHE : nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI/ SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del PTOF nella scheda "Valutazione: voci e livelli".

MODALITA' DI RECUPERO : in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte).

METODO DI STUDIO: attenzione in classe, selezione gerarchica delle informazioni, rielaborazione personale, sistematicità.

Settembre/ottobre

1. Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese

Il Neoclassicismo

Winckelmann e il concetto di bello ideale.

La scultura neoclassica: Antonio Canova.

La pittura epico-celebrativa di Jacques Louis David.

Architettura neoclassica: il linguaggio della tradizione greco-romana: esperienze architettoniche in Italia (Piermarini, Quarenghi).

Francisco Goya: fra Neoclassicismo e Romanticismo.

2. L'Europa della Restaurazione

Il Romanticismo

La natura tra sublime e pittoresco: Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner ^[L]_[SEP]

La pittura romantica tra storia e attualità: Théodore Gericault e Eugène Delacroix.

Francesco Hayez e il Romanticismo in Italia.

Novembre

3. L'Europa della Restaurazione

Il secondo '800.

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo.

I Macchiaioli in Italia. Giovanni Fattori e Silvestro Lega ^[L]_[SEP]

La nuova architettura del ferro in Europa. ^[L]_[SEP]

4. La stagione dell'Impressionismo

La pittura tra Realismo e Impressionismo: Edouard Manet.

La nascita della fotografia.

Monet, Renoir e Degas. ^[L]_[SEP]

5. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: Paul Cézanne e Vincent Van Gogh.

Il Neopressionismo di Georges Seurat e Paul Signac. ^[L]_[SEP]

6. Verso il crollo degli Imperi centrali

Il nuovo gusto borghese: la nascita dell'Art Nouveau.

Gustav Klimt e la Secessione viennese.

Dicembre

7. Verso il crollo degli Imperi centrali

I Fauves e Henri Matisse. ^[L]_[SEP]

L'Espressionismo

Il gruppo Die Brücke.

Edvard Munch. ^[L]_[SEP]

8. L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo

Il '900.

Le Avanguardie storiche: principi estetici e contesto.

Pablo Picasso e il cubismo.

Gennaio

4. La stagione italiana del Futurismo (1909-1944)

Umberto Boccioni e Giacomo Balla.

Le architetture impossibili di Antonio Sant'Elia.

5. L'arte tra provocazione e sogno

Il Dada: Marcel Duchamp.

L'arte dell'inconscio: il Surrealismo.

Salvador Dalì, René Magritte e Max Ernst.

Febbraio

6. Oltre la forma: l'Astrattismo

Der Blaue Reiter

Vasilij Kandinskij e Paul Klee.

Piet Mondrian e De Stijl.^{[L][SEP]}

Il Razionalismo in architettura: la nascita dell'International Style.

L'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Walter Gropius.

7. Educazione Civica

Concetto di paesaggio;

Legislazione essenziale di tutela;

La pianificazione territoriale e urbana;

Esemplificazioni possibilmente legati alla realtà locale.

Marzo

8. I Maestri del Moderno

Le Corbusier e Mies Van der Rohe.

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica.^{[L][SEP]}

Architettura fascista: tra il razionalismo di Giuseppe Terragni e il monumentalismo di Marcello Piacentini.

9. Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed École de Paris

Metafisica e oltre

Giorgio De Chirico e Carlo Carrà.^{[L][SEP]}

L'École de Paris: Amedeo Modigliani

Aprile

10. Dalla ricostruzione al Sessantotto: esperienze artistiche nel secondo dopoguerra.

Verso il Contemporaneo.

L'Informale in Italia: Alberto Burri e Lucio Fontana.^{[L][SEP]}

Espressionismo astratto in America: Jackson Pollock e Mark Rothko.^{[L][SEP]}

New Dada: Yves Klein e Piero Manzoni.

Maggio

11. Dalla ricostruzione al Sessantotto

Pop-Art: arte e civiltà di massa.

Andy Warhol e Roy Lichtenstein.^{[L][SEP]}

Arte concettuale e arte povera.^{[L][SEP]}

12. Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo.

Land Art: il territorio come tela.

Body Art: la fisicità potente di Marina Abramovic.

I mass media, i loro miti e i loro linguaggi.^{[L][SEP]}

L'arte della strada.

Graffiti Writing: Keith Haring e Jean-Michel Basquiat.

Street Art: un'arte contro il "sistema".

13. Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo. Ultime tendenze

Architettura di fine Millennio.

Giugno

Completamento del programma ed eventuali interrogazioni di recupero.

Iniziative di visita:

Per la classe si ipotizza l'uscita didattica a Milano per la mostra di De Chirico e/o degli Impressionisti nel mese di gennaio/febbraio

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. F

MATERIA: MATEMATICA

PROF. TRIVIA GIANLUIGI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso dei licei classico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) e prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 2) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 3) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 4) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 5) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 6) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Relazioni e Funzioni	<ul style="list-style-type: none">◆ Riesame proprietà delle funzioni finora studiate (settembre-ottobre)◆ Limite di una funzione (ottobre-novembre-dicembre)◆ Continuità di una funzione: definizione e classificazione dei punti di discontinuità (dicembre)◆ Derivabilità: definizione e	<p>Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.</p> <p>Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate,</p>
----------------------	---	--

	<p>determinazione della derivata di funzioni razionali e circolari (gennaio-febbraio-marzo)</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Teoremi sulla derivabilità (marzo) ◆ Studio del grafico di una funzione (aprile) ◆ Integrabilità: definizione e determinazione di integrali di funzioni polinomiali intere (maggio) ◆ Aree e volumi in casi semplici (maggio) 	<p>semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di approfondire l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove scritte e una orale (voto unico anche nel primo trimestre), mentre tre prove scritte e due verifiche orali (eventualmente scritta) per il pentamestre.</p> <p>Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.</p> <p>Le prove in previsione dell'Esame di Stato saranno concordate dai singoli consigli di classe. E' prevista una prova parallela di matematica per la classe.</p>	
STRUMENTI METODI E SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione degli argomenti, esercitazioni in classe e discussione delle situazioni problematiche • Si assegna valore prevalente alla comprensione del significato di funzione goniometrica, limitando gli aspetti più mnemonici e ripetitivi del calcolo; • Spazi: aula, possibile uso di strumentazione informatica 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni prova scritta verrà corredata con i punteggi per ogni esercizio e verrà specificata la modalità di calcolo del voto. <p>Verranno usati voti interi (tranne poche eccezioni), secondo le modalità presenti nel PTOF.</p>	
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee comuni:</p> <p>Oltre al recupero in itinere, si effettuerà una settimana di sospensione della progressione del programma e delle attività di verifica.</p>	

Il docente
prof. Gianluigi Trivia

A.S. 2018/ 2019
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 5 SEZ. F
MATERIA: FISICA
PROF. TRIVIA GIANLUIGI

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici. • Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e, in particolare, del rapporto tra costruzione teorica e realizzazione (per la curvatura delle scienze). • Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico. • Comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche. • Acquisire la padronanza dei metodi di soluzione di problemi elementari. • Acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza. • Comprendere l'interazione tra progresso scientifico ed evoluzione della società. • Esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari. <p><u>CONTENUTI MINIMI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti di campo elettrico e di campo magnetico e le relative proprietà. • La nozione di onda. <p><u>Le abilità minime richieste sono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • saper esporre utilizzando il linguaggio della disciplina; • saper interpretare i grafici relativi a semplici fenomeni fisici. 	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	Elettrostatica: cariche, induzione, forza di Coulomb;
	ottobre	Elettrostatica: campo elettrostatico; confronto tra campo elettrico e gravitazionale; energia potenziale e potenziale; campo scalare
	novembre	Elettrostatica: Teorema di Gauss e calcolo del campo elettrostatico; condensatori
	dicembre	Correnti: intensità di corrente e tensione; leggi di Ohm; effetto Joule e sue applicazioni; risparmio energetico
	gennaio	Settimana di pausa e riesame degli argomenti svolti
	febbraio	Magnetismo: Magnet naturali; campo magnetico; forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti; strumenti di misura;
	marzo	Campo magnetico: forza di Lorentz; Induzione Elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann e Lenz; Onde elettromagnetiche: campo elettrico indotto; riesame della natura della luce; spettro della radiazione elettromagnetica;
	aprile	Onde elettromagnetiche: campo elettrico indotto; riesame della natura della luce; spettro della radiazione elettromagnetica; Nuclei e Atomi Nell'ambito dell'Alternanza S/L si propone come orientamento:
	maggio	Fisica atomica e nucleare: radioattività: cenni storici; legge del decadimento; particelle radioattive; datazione con metodo del carbonio; Le figure degli scienziati: Madame Curie, Enrico Fermi
	giugno	Riesame del lavoro svolto in funzione dell'esame di stato

VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove anche in forma scritta per trimestre e pentamestre con valutazione della possibile simulazione di 3^a prova Nel secondo quadrimestre, secondo l'indicazione del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti Tipi di prova: Interrogazioni su nuclei delimitati per la verifica di conoscenze; Interrogazione complessiva per la verifica di conoscenze e competenze; Interrogazione complessiva con applicazioni e collegamenti per verificare conoscenze, competenze e capacità Prove a forma di test a risposta multipla; Semplici problemi relativi agli argomenti introdotti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Ogni test scritto verrà corredato con i punteggi e verrà specificata la modalità di calcolo del voto. Verranno usati voti interi (tranne poche eccezioni), secondo le modalità presenti nel POF.</p>
STRUMENTI METODI E SPAZI	<p>Presentazione degli argomenti in classe, preceduta o seguita dalla osservazione dei fenomeni nel laboratorio di fisica. Le esperienze saranno eseguite dall'insegnante e discusse con gli studenti Esercitazioni su problemi semplici per una migliore comprensione dei legami tra grandezze e per la comprensione dell'ordine di grandezza dei diversi fenomeni. Visioni filmati</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dedicare, prima di una prova scritta, un'ora per esercitazioni • Dedicare l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova, ma alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo. <p>Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale. Si prevede che il tempo dedicato al recupero sarà circa il 10% delle ore curricolari.</p>

Il docente:
Prof. Gianluigi Trivia

Programmazione didattica individuale

A.S. 2019 / 2020

Classe : 5F

Disciplina : Scienze Naturali

Docente : Roberta Lilli

FINALITA'

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriata. Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Descrivere in linea generale il modello di DNA proposto da Watson e Crick	Spiegare in che cosa consiste il processo di trascrizione mettendo in evidenza la funzione dell'RNA messaggero	Acidi nucleici
Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso	Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in correlazione i codoni dell'mRNA con i rispettivi amminoacidi	Sintesi proteica
Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA	Spiegare in che cosa consiste 'universalità del codice genetico	Il codice genetico
Definire il termine mutazione e spiegare che cosa si intende per	Distinguere tra mutazione di senso, non senso e silente	Le mutazioni

puntiforme		
<p>Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo degli amminoacidi a livello molecolare e a livello anatomico</p>	<p>Descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD</p> <p>Descrivere le tappe della glicolisi</p> <p>Comprendere la funzione delle fermentazioni</p> <p>Descrive come si produce e come si smaltisce il lattato nei muscoli</p> <p>Descrivere le particolarità del metabolismo dei grassi a livello anatomico-fisiologico</p> <p>Descrivere le condizioni particolari del catabolismo degli amminoacidi</p> <p>Descrivere le tappe principali della fotosintesi</p> <p>Descrive l'azione degli ormoni coinvolti nel controllo della glicemia</p>	<p>Metabolismo dei glucidi dei protidi e dei lipidi</p>
<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p> <p>Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante</p> <p>Conoscere le tecniche di clonaggio e di clonazione</p> <p>Sa discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici legati all'uso delle ES</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici della clonazione</p>	<p>Distingue tra cellule staminali adulte (AS) e staminali embrionali (ES)</p> <p>Descrive le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni</p> <p>Distingue tra clonaggio e clonazione</p> <p>Definisce ingegneria genetica e Organismo Geneticamente Modificato (OGM)</p> <p>Nomina i diversi possibili usi delle ES</p> <p>Distingue tra clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica</p> <p>Discute le implicazioni bioetiche della clonazione</p>	<p>Biotecnologie e loro applicazioni</p>
<p>Saper descrivere l'interno della terra e saper riconoscere le discontinuità</p> <p>Comprendere il differente comportamento delle onde sismiche</p>	<p>Sa schematizzare i gusci interni del pianeta e le discontinuità sismiche</p> <p>Sa confrontare le età di fondali oceanici differenti</p> <p>Sa riconoscere il tipo di eruzione</p>	<p>Fenomeni sismici e vulcanici</p>

Classificare i differenti tipi di eruzione vulcanica	vulcanica in base alla descrizione	Modello interno della terra
Utilizzare le corrette procedure per definire la distanza di un sisma dall'epicentro	Sa leggere un sismogramma	La tettonica delle placche
Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche	Sa identificare le relazioni tra i fenomeni che avvengono nelle diverse sfere della terra	Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.
Conoscere la struttura dell'atmosfera e i suoi fenomeni meteorologici		

CONTENUTI

Settembre	Biomolecole. Energia e materia per le cellule.
Ottobre	Il metabolismo di base. Macromolecole del codice genetico.
Novembre	Genomi e regolazione genica.
Dicembre	Biotecnologie moderne.
Gennaio	Applicazione della biologia nella società del XXI secolo.
Febbraio	Argomento integrativo (Tracce dell'evoluzione nel DNA, Le neuroscienze, problemi bioetici).
Marzo	Vulcani e fenomeni sismici.
Aprile	L'interno della terra e la Tettonica delle placche.
Maggio	Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.
Giugno	Completamento degli argomenti

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori in gruppo, attività di laboratorio, brainstorming, problem solving.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo:

"Chimica – con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" Bagatti F., Corradi E., Desco A., Ropa C., Lupia Palmieri E., Parotto M. Ed Zanichelli

Piseri, Poltronieri e Vitali "Biografie vol.2"

Piseri, Poltronieri e Vitali "Biografie vol.3"

Visione e preparazione di materiale multimediale.

Articoli tratti da riviste scientifiche

ATTIVITA' DI RECUPERO

Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in itinere e si svolgerà con diverse modalità: richiedendo il ripasso di concetti fondamentali, facendo costruire semplici schemi o mappe, riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle, riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte.

VERIFICHE

Le verifiche, almeno una nel primo trimestre e due nel pentamestre, orali o scritte e semistrutturate ma valide comunque come voto orale, saranno volte ad appurare il livello di acquisizione degli obiettivi da parte degli alunni. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe compatibilmente con il tempo a disposizione. In seguito ad esperienze di laboratorio, ad uscite didattiche o a particolari attività svolte a scuola potrà essere predisposta una verifica o la compilazione di una relazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle di area riportate di seguito.

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Voto decimale	Descrittori
3	Assenza o estrema frammentarietà delle conoscenze basilari; assenza del linguaggio specifico; incapacità di procedere nelle applicazioni.
4	Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali frammentaria e lacunosa; uso improprio del linguaggio specifico; gravi errori nel procedere nelle applicazioni.
5	Conoscenza parziale degli elementi essenziali, intesi come le conoscenze necessarie alla comprensione dell'argomento trattato; uso di un linguaggio non chiaro e poco appropriato. Difficoltà nel procedere nelle applicazioni, pur in modo meccanico e ripetitivo
6	Conoscenza e comprensione degli elementi essenziali; linguaggio per lo più chiaro e appropriato; sufficiente sicurezza nelle applicazioni, pur con qualche errore. Rielaborazione guidata dei contenuti acquisiti.
7	Conoscenze e competenze non limitate ai soli elementi essenziali; linguaggio sempre chiaro e appropriato; sicurezza nelle applicazioni pur con qualche errore. Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur con qualche errore. Discreta capacità di effettuare collegamenti in ambito disciplinare.
8	Conoscenze e comprensione approfondite; linguaggio rigoroso; sicurezza nelle applicazioni e procedimenti senza errori. Rielaborazione autonoma e senza errori. Buona capacità di effettuare collegamenti in ambito disciplinare
9-10	Conoscenze e comprensione ampie e approfondite; linguaggio rigoroso; padronanza nelle applicazioni. Rielaborazione autonoma, personale e critica dei contenuti. Padronanza nell'effettuare collegamenti sia in ambito disciplinare sia pluridisciplinare, anche con informazioni non strettamente legate ai programmi.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DI PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE

La valutazione delle prove scritte è riferita a prove strutturate con punteggi prefissati per ogni singolo quesito, come riportato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA DI QUESITO	PUNTI	NOTE
Domande aperte	4	<ul style="list-style-type: none">• 2 punti per completezza e correttezza contenuti• 2 punti per correttezza linguaggio e chiarezza esposizione
Test a scelta multipla (4 possibili risposte)	2	-0,5 punti per ogni risposta se nella verifica sono numerosi i quesiti di questo genere
Test Vero o Falso	1	+ 1 punto per eventuale correzione delle risposte false se richiesto
Abbinamento termini e descrizioni	1	
Individuazione termini mancanti o errati in una frase, brano, tabella o disegno	1	<ul style="list-style-type: none">• Se presente un elenco tra cui scegliere 0,5 punti invece di 1• 1 punto per la correzione del termine non corretto individuato
Riordino di una sequenza	Fino a 3	
Individuazione della categoria di appartenenza	1	1 punto per ogni individuazione corretta

$\text{Punteggio ottenuto dallo studente} / \text{totale punti a disposizione} \times 100 = \text{percentuale}$

Il totale dei punti viene suddiviso in un numero di fasce pari a quelle della griglia di valutazione. Ad ogni intervallo di punteggio corrisponde un determinato voto. La griglia è la seguente:

Punteggio %	Voto in 10	Voto in 15
≥ 99	10	15
95 – 98.5	9½	15
90 – 94.5	9	14
85 – 89.5	8½	14
80 – 84.5	8	13
75 – 79.5	7½	13
70 – 74.5	7	12
65 – 69.5	6½	11
60 – 64.5	6	10
55 – 59.5	5½	9
50 – 54.5	5	8
45 – 49.5	4½	7
40 – 44.5	4	6
35 – 39.5	3½	5
≤ 34	3	4-0

Nell'assegnazione del voto finale non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.

A.S. 2019\2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE V SEZ. F

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.SSA ANNA CAROTENUTO

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.• Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile.• Raggiungere un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari.• Comprendere il valore del linguaggio del corpo.• Acquisire conoscenze e comportamenti per un consapevole rapporto con l'ambiente per operare in sicurezza e con l'uso di strumenti specifici.• Assimilare i problemi legati all'alimentazione per acquisire un rapporto corretto con i cibi.• Consolidare un'equilibrata coscienza sociale.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici.• Individuare , organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.• Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica.• Sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo.• Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.
	<ul style="list-style-type: none">• I contenuti pratici della materia saranno affiancati da quelli teorici e vincolanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati,per costruire una conoscenza solida,completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere.• Educare al movimento:Gli stimoli e i feed back a livello scolastico,saranno mirati alla proiezione di un "Continuum movement",con allenamenti quotidiani continui,progressivi e personalizzati,per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.• I moduli proposti con scadenze mensili,non saranno distaccati gli dagli altri,ma in collegamento interattivo.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Educare al movimento e alla salute dinamica. • Definizione e classificazione del movimento. • Salute e benessere:uno stile di vita. • O.M.S.e il nuovo concetto di salute: • “Muoversi 60 minuti al giorno”. • ”La vita è movimento ,il movimento è vita (Andrew Taylor Still). <ul style="list-style-type: none"> • La programmazione sarà orientata su un piano formativo di tipo salutistico. • .I contenuti saranno approfonditi in riferimento alle esigenze della classe e alle individualità degli allievi,integrando con lavori di gruppo. • Nuove strategie di applicazione in campo educativo e di promozione della salute. • Allenamenti propedeutici alla “corsa campestre” con metodologie individuali,creando situazioni di transfert. “Corsa all’aperto” e “Camminate”. <p>I principi fondamentali dell’allenamento. Cosa significa allenarsi.I periodi di allenamento nella vita quotidiana.”Conosco.Provo.Verifico”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli adattamenti fisiologici:cosa sono e la loro regolazione. • La percezione del corpo e la dimensione corporea. • Componenti fisiologiche del sistema motorio. • Il sistema cardio circolatorio.Anatomia e fisiologia del cuore .Il sistema di conduzione elettrica del cuore • .La rilevazione dei battiti cardiaci in sinergia con gli allenamenti individualizzati. • Gli equilibri dinamici e metodologie di lavoro. • Allenamenti in circuito con l’ausilio di piccoli e grandi attrezzi. • Giochi di squadra e relativi regolamenti.
	Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • L’omeostasi e lo studio dell’interazione dei sistemi durante l’esercizio fisico. • Il “Sistema Fasciale”garante dell’omeostasi. • Il concetto di Tensegrità del corpo e i relativi allenamenti • Gli aspetti mentali del movimento. • Gli stati emozionali come vengono gestiti dal nostro corpo nella vita quotidiana. • Stress:”S.G.A”.Sindrome Generale di Adattamento. • Eustress e Distress:manifestazioni fisiologiche,fattori causali e strategie di adattamento per fronteggiarlo. • Un corretto programma di attività fisica. • La propiocezione e gli esercizi propriocettivi. • I sistemi:scheletrico,muscolare,articolare e gli effetti benefici del movimento.

	Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • Continuazione contenuti di ottobre/novembre. • La funzione del sistema nervoso. • La neurogenesi e la plasticità neuronale. • Il movimento e i processi di memoria e apprendimento. • Il sistema limbico e l'ippocampo. • Il controllo tronco-encefalico del movimento: influenze vestibolari e cerebellari. La plasticità dei riflessi. • Il corpo e la sua funzionalità. • Il corpo un sistema fluidico in relazione al movimento • Esercitazioni specifiche con tabelle di allenamento. • Esercizi e tecniche di rilassamento. • Training con supporti musicali. • Gli effetti della musica sull'organismo. • Giochi di squadra: tecniche e regolamenti.
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • La respirazione. Gli organi della respirazione. • La meccanica respiratoria • Il benessere attraverso la respirazione cellulare. • Le funzioni del diaframma e i suoi collegamenti. • Il movimento respiratorio energetico. • I meccanismi percettivi durante l'attività motoria: • Il sistema recettoriale. • Le informazioni sensoriali. • Giochi di squadra e allenamenti in circuito.
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • La "Postura". La schiena e l'importanza della postura. • La colonna vertebrale: paramorfismi e dismorfismi. • Il sistema tonico posturale. • La rieducazione posturale e gli esercizi specifici. • Esplorazione ed osservazione del corpo e della mente nel processo di sviluppo ed evoluzione. • Esercitazioni individuali e di gruppo. • Aspetti interdisciplinari. Alimentazione e sport.
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e prevenzione. • Approfondimenti teorico-pratici. • Teoria del movimento e metodologie di allenamento correlate con l'attività pratica svolta. • I benefici dell'attività fisica e sportiva per lo sviluppo cognitivo. • I sistemi sensoriali: decodificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali. • Componenti fisiologiche del sistema motorio. • Giochi di squadra: pallavolo e pallacanestro.

	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Sport e ambiente.Che cos'è l'ambiente. • Esercitazioni pratiche sulle capacità coordinative e condizionali. • Il binomio:capacità coordinative e condizionali,come interagiscono nello sport e nella vita quotidiana. • Allenamenti propedeutici alle gare di" atletica leggera". • Teoria e metodologia dell'allenamento.
	Maggio Giugno	<ul style="list-style-type: none"> • Attività sportive di squadra: tecniche e regolamenti. • Il controllo e la consapevolezza del movimento. • Le nuove tecnologie nella didattica delle scienze motorie. • Lavori di approfondimento teorico/pratico : • Progetti del gruppo classe. • Verifiche e valutazioni finali.
METODOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> • Verranno proposti lavori individuali, a coppie, di gruppo. • Dal problem solving alla libera esplorazione con organizzazione di compiti specifici. <p>Il "Team Building":Metodologia usata per sviluppare e favorire la comunicazione.</p>
STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> • Le lezioni avranno inizio sempre in aula,poiché in palestra non è installato un computer con il videoproiettore,permettendo quindi di poter usufruire di uno strumento indispensabile ad una nuova didattica. • Gli allievi non adatteranno un testo per non gravare sulla spesa complessiva delle famiglie,ma verranno utilizzati, come supporto alle lezioni: sussidi audiovisivi, appunti, fotocopie,slides. • Attrezzature da palestra: piccoli e grandi attrezzi.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alla griglia di valutazione allegata. • Verifiche teorico-pratiche. • Partecipazione alle lezioni-numero di giustifiche(scritte sul libretto scolastico): 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre (salvo casi particolari) <ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi giustificati potranno essere impegnati con approfondimenti teorici. • Gli allievi esonerati saranno valutati attraverso verifiche teoriche. • Rispetto delle regole e delle norme comportamentali sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico (palestra, spogliatoi,trasferimenti). • Abbigliamento consono all'attività motoria: Pantaloni/Felpa di colore blu/nero e t-shirt completamente di colore bianco(l'insegnante utilizzerà gli stessi colori della classe.
MODALITA' DI RECUPERO		<ul style="list-style-type: none"> • In itinere.

A.S. 2019-2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 F

MATERIA: IRC

PROF. CHIARA STELLA PESENTI

FINALITÀ:

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI:

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.
- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

ABILITÀ:

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

SETTEMBRE

Responsabilità come libertà vissuta con e di fronte all'altro
Il motore di ricerca di noi stessi

OTTOBRE	<p>Il Preambolo dell'atto costitutivo dell'Unesco Il Manifesto Russel-Einstein La crisi di Cuba del 1962 e l'intervento di Giovanni XXIII per la pace Il lavoro delle cooperative sociali per i diritti delle persone fragili L'episodio emblematico dei biblici Davide e Uria e di Genesi 3-4; Gv 21</p>
NOVEMBRE	<p>Responsabilità e riconoscimento dell'altro: Il villaggio di Nevè Shalom La testimonianza del pianista di Yarmouk Testimonianze di Rom italiani</p>
DICEMBRE	<p>Il dialogo interreligioso Passi dalla dichiarazione conciliare Nostra Aetate Lettura del documento "Una parola tra noi e voi" Dichiarazione sulla fratellanza umana La tregua di Natale del 1914</p>
GENNAIO	<p>Questioni aperte di attualità di interesse della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le migrazioni oggi
FEBBRAIO	<p>Lessico delle migrazioni La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</p>
MARZO	<p>Le esperienze "scacco": passi dal libro di Giobbe e del Qoelet passi dal libro dell'Apocalisse l'esperienza di Madeleine Delbrel</p>
APRILE	<p>Scienza e fede La figura di Giuseppe Moscati, scienziato e santo</p>
MAGGIO/ GIUGNO	<p>I giovani e il lavoro Responsabilità e scelte in merito al proprio futuro Verifica del percorso Il valore del tempo condiviso</p>

METODOLOGIA: Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza di persone realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

ATTIVITÀ: DI RECUPERO: In itinere

VERIFICHE:

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'Irc, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS

insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

DESCRITTORI	MM (grado di raggiungimento massimo)	M (grado di raggiungimento buono)	S (grado di raggiungimento sufficiente)	INS (grado di raggiungimento insufficiente)
Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne				
Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo				
Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale				
Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo				
Livello di conoscenze e competenze				